

Messaggio a Mirjana del 2 settembre 2018

Come ogni 2 del mese verso le ore 9 del mattino la Madonna è apparsa a Medjugorje alla veggente Mirjana e le ha dato il seguente messaggio:

"Cari figli,

le mie parole sono semplici, ma sono colme di amore materno e di sollecitudine.

Figli miei, su di voi si addensano sempre più ombre di tenebra e d'illusione, ma io vi invito alla luce e alla verità: io vi invito a mio Figlio.

Solo Lui può trasformare la disperazione e la sofferenza in pace e serenità.

Solo Lui può dare speranza nei dolori più profondi.

Mio Figlio è la vita del mondo.

Quanto meglio Lo conoscerete, quanto più vi avvicinerete a Lui, tanto più Lo amerete, perché mio Figlio è l'Amore.

L'amore cambia ogni cosa, rende bellissimo anche ciò che, senza amore, vi pare insignificante.

Perciò vi dico di nuovo che, se volete crescere spiritualmente, dovete amare molto.

So, apostoli del mio amore, che non è sempre facile, ma, figli miei, anche le vie dolorose sono strade che portano alla crescita spirituale, alla fede e a mio Figlio.

Figli miei, pregate!

Pensate a mio Figlio.

In ogni momento della giornata innalzate il vostro animo a Lui.

Io raccoglierò le vostre preghiere come fiori del giardino più bello e le donerò a mio Figlio.

Siate autentici apostoli del mio amore, diffondete a tutti l'amore di mio Figlio. Siate i giardini del fiore più bello.

Aiutate con la preghiera i vostri pastori, perché possano essere dei padri spirituali colmi d'amore verso tutti gli uomini.

Vi ringrazio."

Commento di Padre Livio al messaggio del 2 settembre 2018

Questo messaggio della Regina della Pace, come sempre, è molto semplice.

La Madonna non fa discorsi troppo complicati, ma nel medesimo tempo è la Sede della Sapienza e quindi le sue parole, benché siano semplici, sono piene di luce e conducono all'essenziale.

"Cari figli, le mie parole sono semplici, ma sono colme di amore materno e di sollecitudine". Sono **le parole che escono dal Cuore di una Madre**, parole colme di amore e di sollecitudine verso i propri figli, sollecitudine per la loro crescita spirituale, sollecitudine perché molti si perdono nel male e nel peccato e molti si scoraggiano, sollecitudine per tutte le ferite che si ricevono nel combattimento spirituale, perché, come ha detto la Madonna all'inizio del millennio: *"satana è*

sciolto dalle catene".

Viviamo un tempo, come affermava San Giovanni Paolo II, di **apostasia silenziosa** e la Madonna ci ha detto in altri messaggi che **più andiamo avanti, più lo scatenamento delle tenebre sarà intenso, rabbioso.**

E la Madonna ci dice: "**figli miei, su di voi si addensano sempre più ombre di tenebra e d'illusione**", quel "**sempre più**" sta ad indicare che siamo entrati in una fase di intenso combattimento spirituale.

Queste "**ombre di tenebra**" sono le false luci di satana, **la falsa luce delle cose che passano**, la falsa luce delle illusioni e dell'effimero, e lui, attraverso il dissolvimento della fede, ci porta ad una visione della vita intramondana in cui l'uomo è al centro, in cui non c'è più Dio, non c'è più l'immortalità dell'anima, non c'è più la legge morale che Dio ha impresso nel cuore degli uomini.

Già il Beato Paolo VI disse: "**oggi il problema di fondo è il problema della fede**". Fin dall'inizio delle Apparizioni la Madonna disse: "*sono venuta a risvegliare la fede*", e alla domanda dei veggenti: "*qual è il messaggio per i frati della parrocchia?*", la Madonna rispose: "*che proteggano la fede del popolo*".

In questo addensarsi delle tenebre della menzogna, che poi è il pensiero unico che sta dominando il mondo, si spiega **il perché della Presenza di Maria da così tanto tempo. Lei è qui per indicarci la vera luce, suo Figlio, Colui che è la luce del mondo, Colui che è la Via, la Verità e la Vita: "Figli miei, io vi invito alla luce e alla verità: io vi invito a mio Figlio"**.

La **verità è Gesù Cristo**, la sua persona, il Redentore unico del mondo e le sue parole sono parole di Vita Eterna.

Alla domanda di Gesù rivolta agli Apostoli, dopo il discorso sull'Eucarestia, quando disse: "*volete andarvene anche voi?*" Pietro rispose: "*Signore da chi andremo, tu solo hai parole di Vita Eterna!*"

Tanti progressi che l'uomo ha raggiunto **non hanno risolto nulla di essenziale**, non è certamente il progresso che ci libera dalla disperazione, dalla sofferenza, dai dolori più profondi, dal peccato e dalla morte.

Da questa **situazione di sofferenza e di disperazione**, (una volta si chiamava "valle di lacrime") **l'uomo non può liberarsi da solo**, nessuna politica, nessuna ideologia, nessuno può liberarci, "**Solo Lui può trasformare la condizione umana di disperazione e di sofferenza in pace e serenità**", solo Gesù è il Salvatore del mondo.

Tutti quelli che hanno avuto fede e **si sono affidati a Gesù**, possono ben dire come la condizione di disperazione e di sofferenza **si è trasformata in condizione di pace e serenità, anche se inchiodati alla croce.**

La Madonna ha vissuto il dolore più profondo, che è quello di una Madre che vede il Figlio inchiodato alla Croce, Figlio santo, innocente, e nella fede e nella speranza, avendone fatto esperienza, può dire: "**Solo Lui può dare speranza nei dolori più profondi**".

Anche se una madre perde un figlio, un marito perde la moglie o una moglie perde il marito, (i dolori più profondi sono quelli di carattere affettivo) Lui può dare speranza. Abbiamo meditato sui morti del ponte di Genova e il Cardinal Bagnasco ha detto che quel dolore grande deve essere rischiarato dalla speranza della Vita Eterna.

"**Mio Figlio è la vita del mondo**". La Madonna ci invita a fissare da 37 anni i nostri occhi su Gesù, Lui è il cuore della Chiesa e del mondo intero.

"**Quanto meglio Lo conoscerete, quanto più vi avvicinerete a Lui, tanto più Lo amerete**". Perciò la Madonna ci dice di avvicinarci a Lui, di amarLo, di impegnarci a conoscerLo, nell'applicazione alla preghiera, nella pratica dei Sacramenti, specialmente nell'Eucarestia, e lì si conosce col cuore, esistenzialmente, la vita di suo Figlio, e lì ci avviciniamo a Lui tanto da diventare una sola cosa con Lui, "**perché**

mio Figlio è l'Amore".

Quando contempliamo la Croce, contempliamo l'Amore di Dio, l'Amore di Colui che ha così tanto amato il mondo da dare suo Figlio, l'amore di Colui che per i suoi fratelli, che siamo tutti noi, ha dato la sua vita.

La Madonna è infaticabile nel **distrarre gli occhi da noi stessi** per contemplare suo Figlio, perché Lui è la fonte dell'Amore.

Al prossimo non dobbiamo dare il nostro amore, ma l'amore che Dio dà a noi, noi dobbiamo darlo al prossimo, se no rischiamo di dare al prossimo il nostro amore che è inquinato da interessi di vario genere.

"L'amore cambia ogni cosa, rende bellissimo anche ciò che, senza amore, vi pare insignificante", anche le condizioni di vita più disagiati, di sofferenza, di malattia e di lavoro.

Racconta la mistica suor Josèfa Menendez che stava lavando i pavimenti, quando le appare Gesù che le chiede: "suor Josefa cosa stai facendo?" Risponde la suora. "non vedi Signore? Sto lavando i pavimenti" e Gesù le risponde: "non dire sto lavando i pavimenti, ma di **stiamo** lavando i pavimenti".

Quando tutto si fa per Amore di Gesù, anche le cose più insignificanti, che senza amore sarebbero frustranti e pesanti, tutto viene reso bellissimo.

"Perciò vi dico di nuovo che, se volete crescere spiritualmente, dovete amare molto". Mettiamoci bene in testa che questo **"amare molto"** vuol dire **amare molto Gesù e con Gesù si ama il prossimo**, senza Gesù si rischia di utilizzare il prossimo, di usare il prossimo.

"So, apostoli del mio amore, che non è sempre facile, ma, figli miei, anche le vie dolorose sono strade che portano alla crescita spirituale, alla fede e a mio Figlio". Molte volte siamo sottoposti alla prova, a percorrere strade molto dolorose, d'altra parte la **via del Cielo è stretta e ardua**.

Gesù ha detto: *"chi vuol venire dietro di me, prenda la sua croce e mi segua"*.

Nei momenti difficili, di oscurità, di sbandamento, la luce della preghiera nella fedeltà e nella perseveranza porta alla crescita spirituale, a crescere nella fede a unirsi sempre più a Gesù.

Poi l'invito alla preghiera con una specificazione: ***"Figli miei, pregate! Pensate a mio Figlio"***. La preghiera vuol dire **essere rivolti con la mente e col cuore verso Gesù** e se siamo in grazia di Dio, Lui abita in noi.

Dobbiamo, lodarLo, benedirLo, invocarLo, lavorare per Lui e la Madonna vuole che questa preghiera incessante attraversi ogni momento del giorno e della notte, per cui dice: ***"In ogni momento della giornata innalzate il vostro animo a Lui"***, protesi verso Gesù tutto il giorno.

Che ogni nostra **parola sia parola di pace, di luce, di amore di verità**, allora Gesù vive in noi e attraverso di noi Gesù si dona agli altri.

Poi la Madonna usa un'immagine che Le è cara, quella dei fiori: ***"Io raccoglierò le vostre preghiere come fiori del giardino più bello e le donerò a mio Figlio"***.

Le nostre preghiere, le nostre azioni, il nostro lavoro, tutto ciò che di buono facciamo durante la giornata, la Madonna raccoglie tutto e lo dona a suo Figlio.

"Siate autentici apostoli del mio amore, diffondete a tutti l'amore di mio Figlio". Dobbiamo portare ai nostri fratelli l'amore che la Madonna ci dà che è l'Amore di Gesù che attraverso il suo Cuore e il Cuore di Maria arriva ai nostri cuori, **questo amore noi lo portiamo ai nostri fratelli**.

In un messaggio la Madonna ha detto: *"il vostro cuore, il mio Cuore e il Cuore di Gesù siano un solo Cuore di amore e di pace"*.

Poi questa immagine bellissima: ***"Siate i giardini del fiore più bello"***. Un giardino di preghiere. Il fiore più bello è Gesù, anche noi dobbiamo essere dei fiori del giardino del Regno di Dio.

"Aiutate con la preghiera i vostri pastori, perché possano essere dei padri spirituali colmi d'amore verso tutti gli uomini". Quasi ogni mese questa esortazione a pregare, ad amare e a sostenere i nostri pastori, perché siano luce, pastori autentici, padri spirituali.

Nella battaglia contro il diavolo, contro il male, contro lo spirito delle tenebre, dell'odio, della menzogna, **le armi sono la preghiera, i sacrifici, il digiuno, l'amore e il perdono.**

"Vi ringrazio".

Meditiamo questo meraviglioso messaggio durante il mese, **è la lettura della Madre di Gesù al Vangelo che si è fatto carne nel suo Cuore** e che nessuno più di Lei ha capito, ha vissuto. Ringraziamo

Dio per questa **Presenza di Maria** che ci dà tanta forza, tanto coraggio, tanta speranza.

Queste parole ci portano al cuore della fede, a Gesù, il solo che può dare speranza. In pace e serenità cresciamo nella preghiera, preghiera per noi stessi, preghiera per la Chiesa, preghiera per la pace nel mondo.

Aiutando la Madonna in questo momento in cui Lei è qui per chiedere il nostro aiuto, **noi aiutiamo noi stessi.**

N.B. Il testo di cui sopra può essere divulgato a condizione che si citi (con link, nel caso di diffusione via internet) il sito www.medjugorjeliguria.it indicando: " [Trascrizione dall'originale audio ricavata dal sito: www.medjugorjeliguria.it](http://www.medjugorjeliguria.it) "